

SCHEGGE DI VANGELO

La vera umiltà

SCHEGGE DI VANGELO

22_12_2018



In quel tempo, Maria disse:

«L'anima mia magnifica il Signore

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva.

**Stefano
Bimbi**

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente

e Santo è il suo nome;

di generazione in generazione la sua misericordia

per quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio,

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni,

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati,

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo,

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva detto ai nostri padri,

per Abramo e la sua discendenza, per sempre». (Lc 1, 46-55)

La falsa umiltà porta a dire "non sono capace", "non mi è riuscita bene questa cosa". Chi lo dice, lo fa per sentirsi rispondere "ma dai, sei bravo", "è venuta benissimo". Tutto questo perché in realtà non si crede fino in fondo di non essere capaci, ma tutt'al più di non essere capiti. Niente a che vedere con la vera umiltà che riconosce le proprie capacità e meriti, ma li riconosce come doni di Dio. Così fa Maria nel Magnificat, riconoscendo di aver fatto grandi cose, ma attribuendo il merito a Dio di avere fatte in Lei.